

- 1. Comprensione della richiesta di intervento di mediazione familiare: la prima sommaria analisi della situazione presentata**
 - 1a. Teoria e pratica della mediazione familiare
 - 1b. Individuazione delle fasi dell'evento separativo ed eventuali criticità
 - 1c. Codice deontologico UNI 11644 "Mediatore Familiare"

- 2. L'obbligo informativo e il primo incontro con i mediandi: illustrazione della qualifica professionale e degli obiettivi generali dell'intervento, similitudini e differenze con le altre professionalità**
 - 2a. Normativa in materia di matrimonio, convivenza, separazione, divorzio e filiazione (elementi fondamentali concernenti i diritti dei minori).
 - 2aa. Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare
 - 2b. Come raccogliere le informazioni necessarie per lo svolgimento della mediazione familiare
 - 2c. Come illustrare e consegnare ai mediandi le informative sulla mediazione familiare

- 3. Promozione della ricerca di modalità adeguate ad affrontare l'evento separativo, con particolare riferimento ai figli**
 - 3a. L'epistemologia del conflitto, le sue implicazioni e i metodi di gestione
 - 3aa. La teoria e la pratica relativa alle modalità con cui i partner affrontano e gestiscono l'evento separativo con particolare riferimento ai figli
 - 3b. Come favorire e accompagnare i mediandi a cercare e identificare modalità per affrontare in modo costruttivo l'evento separativo e la riorganizzazione delle relazioni, con particolare riferimento ai figli

- 4. Come raccogliere e organizzare le richieste dei mediandi in modo dettagliato**
 - 4a. Comprendere la domanda rivolta dai mediandi e la sua tipologia
 - 4b. Saper accogliere e concordare con i mediandi il tipo di percorso di mediazione familiare da effettuare
 - 4c. Come pianificare con i mediandi la cornice di intervento della mediazione familiare

- 5. Se, come e quando orientare i mediandi verso altri professionisti con competenze specifiche**
 - 5a. I vari interventi professionali relativi alla coppia e alla famiglia
 - 5b. Come orientare i mediandi con sensibilità e rispetto, verso altri interventi professionali specifici
 - 5c. Come accompagnare i mediandi a comprendere la specificità dell'intervento professionale affinché ne riescano a cogliere l'opportunità

- 6. Come costruire con i mediandi l'ipotesi di lavoro sulla base degli obiettivi specifici proposti dai mediandi stessi**
 - 6a. Studi ed esperienze di mediazione familiare in Italia e all'estero
 - 6aa. Le fasi necessarie per la costruzione di un'ipotesi di lavoro nell'area oggetto della mediazione familiare
 - 6b. Le fasi del processo di lavoro ed il tempo previsto per il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna fase

6c. Come facilitare nei mediandi la comprensione del percorso di mediazione familiare, identificando, di volta in volta, gli obiettivi da raggiungere e le modalità

7. Facilitare i mediandi nella costruzione di accordi da loro stessi direttamente negoziati

7a. La struttura del processo negoziale

7aa. Analogie e differenze tra le diverse forme di negoziazione

7b. Come elicitare nei mediandi le aree per le quali intendono definire accordi e facilitarli nel raggiungimento di accordi sulle aree da essi stessi definite

7c. Come accompagnare i mediandi alla definizione di accordi necessari alla riorganizzazione del sistema familiare a seguito dell'evento separativo

8. Procedure per l'eventuale stesura degli accordi raggiunti in mediazione familiare

8a. Conoscere le aree fondamentali per le quali è necessaria la stesura degli accordi e le relative cornici normative

8b. Attivare con i mediandi il procedimento di definizione degli accordi, i tempi di sperimentazione degli accordi stessi, eventuali revisioni, affinché si producano risultati durevoli

8c. Affiancare i mediandi nella definizione degli accordi. Accompagnare i mediandi nella definizione della fase sperimentale degli accordi

9. Agire nel rispetto dell'autonomia dei mediandi

9a. Conoscere il codice deontologico del Mediatore Familiare con particolare riferimento agli aspetti concernenti l'autonomia dei mediandi

9b. Come rinforzare l'autonomia dei mediandi nel processo mediativo

9c. Come accompagnare i mediandi ad esercitare i propri ambiti di autonomia nel processo mediativo

10. Come focalizzare l'attenzione dei mediandi sul presente e sul futuro, e sulla comune responsabilità genitoriale

10a. I diversi modelli di coppia e di famiglia

10aa. I cicli di vita della coppia e della famiglia

10aaa. Esigenze, bisogni e fasi di sviluppo dei figli

10b. Come focalizzare l'attenzione dei mediandi sui compiti di sviluppo e sulle responsabilità personali e condivise

10c. Come facilitare i mediandi nella individuazione di compiti e responsabilità da loro personalmente definiti